



AL VIA LA CAMPAGNA DELLE ACLI CONTRO I PRIVILEGI

Raccolta di firme:
per una politica più sobria e vicina al cittadino **PAGINA 8**

PAGINA 6 LAUDATO SÌ, LA SVOLTA DI FRANCESCO

PAGINA 11 ESTATE INSIEME: IL 2 AGOSTO TUTTI A PREDAZZO

PAGINA 13 RAPPORTO CARITAS: IL POVERO DELLA PORTA ACCANTO



BiciGrill'Avisio

- Sulla ciclabile di Fiemme e Fassa, centralmente fra le due Valli

- A Predazzo uscita Nord direttamente sulla ciclabile

- Diretto accesso al torrente Avisio

- Ampio piazzale con parcheggio e parco giochi per bambini

- **Servizio bike** coordinato da LOCALMOTIONRENT.IT
- **Noleggio bici** anche elettriche
→ Marco 3270015475
- **Bike service**
→ Silvano 3477610622

**BIRRA
PANINI
BIBITE
GELATI
ARTIGIANALI**

GESTIONE E REALIZZAZIONE DI PROGETTO LEGNO


Progettolegno
STRUTTURE OMBREGGIANTI

Corso Dolomiti, 54
PREDAZZO (TN)
tel. 0462 501115
fax 0462 503884
info@progettolegnosnc.it

Al via la campagna contro i privilegi  2 min

QUEL CAMBIAMENTO CHE INIZIA DA NOI

FAUSTO GARDUMI
 Presidente Acli trentine
 fausto.gardumi@aclitrentine.it



Il linguaggio di papa Francesco ci esorta a vivere una spiritualità fatta di cambiamento. Con la Laudato Si le parole diventano azioni. Per questo parliamo di "rivoluzione di Francesco" poiché alla semplicità delle parole si risponde, sul piano etico individuale, con il vero cambiamento, con il mettersi in moto. Ecco allora che i poveri ci sembrano meno lontani, la svolta ecologica più realizzabile così come una riconversione economica più vicina ai diritti delle persone e della terra. Spesso però rimaniamo bloccati proprio dai cambiamenti. L'umanità fa fatica e riprendersi da questa crisi in quanto non si trovano soluzioni immediate e si avvertono le difficoltà nel porre delle alternative al cosiddetto "pensiero unico del mercato". Un pensiero che si è trasformato nella cosiddetta "religione della crescita"

e del profitto dove quello che conta sono semplicemente i guadagni, indipendentemente dal valore delle cose e dal senso di produrle. È in questa prospettiva "produttivistica" che ha preso corpo una sorta di etica asservita al mercato, cinica e vigliacca che ha elevato la falsità e l'egoismo a denominatore comune di questa generazione. Sentimenti quali l'indignazione e la protesta, la dissociazione culturale e la ribellione (quella di don Milani per intenderci) vengono messe da parte per fare spazio ad atteggiamenti di indifferenza, che altro non nascondono se non comportamenti opportunisti e fondamentalmente ipocriti. Si tratta allora di riprendere il cammino per riconquistare, in quest'epoca contrassegnata dal bisogno di svolte epocali nel segno di un nuovo umanesimo, la speranza nel cambiamento. Dipende da noi, da

ognuna ed ognuno di noi. Le Acli si ritroveranno, a partire dalla prossima edizione di Estate insieme in calendario il prossimo 2 agosto, nelle piazze del Trentino per lanciare la loro legge di iniziativa popolare contro i privilegi della politica. Sarà l'occasione per riavvicinare i cittadini alla buona politica e per chiedere ai nostri rappresentanti istituzionali un atto di vera e concreta responsabilità. Sarà la nostra grande occasione per dimostrare che cambiare, in questo caso la politica, è effettivamente possibile. Per questo vi chiediamo di vivere questo momento come una grande possibilità per rilanciare il ruolo di noi cittadini nella società in favore di un Trentino più democratico e più responsabile. ■ ■ ■

IN QUESTO NUMERO



PER UNA POLITICA PIÙ SOBRIA E PIÙ VICINA AL CITTADINO
 PAGINA 8



ESTATE INSIEME 2015
FESTA PROVINCIALE DELLE ACLI TARENTINE
 PAGINA 11



BONUS BEBÈ: 80 EURO AL MESE PER 3 ANNI
 PAGINA 18

OPINIONI	L'autonomia deve ripartire dalla montagna	<u>4</u>	MONDO ACLI	La tessera sanitaria e i servizi online	<u>21</u>
	Libertà in pericolo	<u>4</u>		La PEC (Posta Elettronica Certificata) è valida solo se esclusiva	<u>22</u>
	Sorella terra	<u>5</u>		Formazione e innovazione per rilanciare il porfido	<u>24</u>
	Il prezzo della solidarietà	<u>5</u>		Consegnati i diplomi di alta formazione professionale	<u>24</u>
RUBRICA	Laudato si', la svolta di Francesco	<u>6</u>		La quinta volta di "Guida sicura"	<u>26</u>
ATTUALITÀ	Per una politica più sobria e più vicina al cittadino	<u>8</u>		Le nostre reali "aspirazioni"	<u>26</u>
	Far conoscere la fiscalità per formare i lavoratori di domani	<u>12</u>	VITA ASSOCIATIVA	Scuola di Comunità, San Giuseppe e San Pio X,	<u>28</u>
INTERNAZIONALE	Il povero della porta accanto	<u>13</u>		Circolo di Vezzano	<u>29</u>
	I veri responsabili della fame	<u>14</u>		Circolo di Besenello, Ipsia	<u>29</u>
	Alimentazione: voglia di alternative	<u>16</u>		Legge & diritti	<u>30</u>
NOTIZIE UTILI	L'innovazione al servizio della famiglia	<u>17</u>			
	Bonus bebè: 80 euro al mese per 3 anni	<u>18</u>			
	Pensioni uomini e donne: un gap da colmare	<u>20</u>			

Alpi e libertà  2 min

L'AUTONOMIA DEVE RIPARTIRE DALLA MONTAGNA

Penso di fare qualcosa di utile nel consigliare la lettura di un libro: *Alpi e libertà* di Annibale Salsa, antropologo, camminatore, amico delle nostre montagne e quindi anche del Trentino e dei Trentini. Un libro scritto con le mani, ma anche "con i piedi", tenuto conto della grande esperienza escursionistica e toponomastica di un "ricercatore sul campo" che ha fatto della storia sociale e materiale il punto di partenza per le sue analisi sul presente. Dal libro, che raccoglie i contributi di Salsa pubblicati sul quotidiano *l'Adige* di questi ultimi anni, emerge una tesi particolare: l'autonomia del Trentino è frutto del cammino storico di questa terra e di questa comunità al pari delle altre autonomie funzionali che si sono sviluppate e radicate nell'arco alpino. L'autonomia come prodotto storico, non istituzionale o burocratico e men che meno una *regalia* per un popolo parassitario, privilegiato ed assistito. Non un'autonomia "finanziaria" dunque, ma un'autonomia che affonda le proprie radici nello spirito libero delle genti alpine, nella loro indomabile propensione all'indipendenza, all'autogoverno, al mutualismo e alla vera cooperazione.

Un'autonomia che si giustifica con la difficoltà di fare economia e società in quota, figlia del processo di colonizzazione medievale delle Alpi e della lungimiranza delle classi dirigenti del passato che hanno saputo sviluppare un giusto equilibrio fra libertà, responsabilità e presidio economico del territorio. Punti di vista, ragionamenti, esperienze storiche, sociali ed economiche che oggi come oggi si ripropongono come chiave di volta del nostro avvenire. Come guardare al futuro di questa terra senza recuperare lo spirito delle origini ovvero un autonomismo fatto di responsabilità, di spirito di solidarietà e di ritrovato senso comunitario? L'approccio "antropologico" di Salsa ci invita a comprendere che l'autonomia non può essere delegata alla politica, ma è una facoltà che appartiene, prima di tutto, a noi cittadini.

Se, come cittadini, sapremo ridare valore alla cultura di montagna (limite, sobrietà, innovazione, creatività, laboriosità) potremmo immaginare una fase costituente per un Trentino proiettato nella dimensione euroregionale ed europea ed aprire, a partire dal Terzo statuto, una fase nuova ed entusiasmante per la sua autonomia. ▾

WALTER NICOLETTI
walter.nicoletti@aclitrentine.it

Giornalisti nel mirino  2 min

LIBERTÀ IN PERICOLO

Colpire l'informazione significa colpire la libertà. E purtroppo nel mondo è in continuo aumento il numero di giornalisti minacciati, imprigionati o uccisi, segno di un peggioramento della libertà di informazione e, di conseguenza, della libertà di tutti. Sono 118 gli operatori dell'informazione uccisi nel 2014 in attentati, in agguati o mentre documentavano scontri armati in varie parti del mondo. Tredici in più rispetto all'anno precedente. Asia e Medio Oriente sono al momento le aree più pericolose al mondo per i giornalisti. Ma non solo per cause di guerra, se è vero che il paese con il più alto numero di vittime tra gli operatori dell'informazione nel 2014 è stato il Pakistan, dove non c'è una guerra guerreggiata. Al secondo posto c'è la Siria, dove l'anno scorso hanno perso la vita in 12 tra giornalisti e operatori. Otto giornalisti uccisi anche in Ucraina. I giornalisti sono le nuove vittime di una guerra che si combatte sempre più con immagini. Un esempio è l'orribile decapitazione dei giornalisti americani James Foley e Steven Sotloff davanti a una telecamera dell'Is. Il presidente dell'International Federation of Journalists (IFJ), Jim Boumel, afferma che il risultato di questi attacchi ai giornalisti è che alcuni organi di informazione per paura sono stanchi di inviare giornalisti nelle zone di guerra, e questo peggiora l'informazione, per mancanza di testimoni indipendenti. Ma gli attacchi contro i giornalisti sono in aumento in tutto il mondo, come denuncia Amnesty International. In America Latina il Messico è il paese più rischioso per chi fa informazione; in Africa è la Somalia, dove dal 2007 sono stati uccisi almeno 30 giornalisti. In Cina la censura è feroce e in Turchia le carceri sono piene di giornalisti. In Russia si parla di 300 operatori dell'informazione uccisi o scomparsi dal 1993 ad oggi. Il Turkmenistan è terzultimo su 180 paesi nella lista nera di Reporter Senza Frontiere sulla libertà di stampa, preceduto dalla Cina (176°) e dalla Siria (177°) e seguito solo dalla Corea del Nord (179°) e dall'Eritrea (180°). Il paese migliore in questa classifica della libertà di stampa è la Finlandia, seguita da Norvegia e Danimarca. L'Italia è al 73° posto: da noi a pesare sono le intimidazioni mafiose e l'aumento di processi "ingiustificati" per diffamazione, specie da parte di politici. E sui giornalisti italiani minacciati è particolarmente informato il sito Ossigeno, promosso dal Sindacato e dall'Ordine dei Giornalisti. ▾

FULVIO GARDUMI
fulvio.gardumi@gmail.com



Laudati si  2 min

SORELLA TERRA

Qualche commentatore della vita di San Francesco, nell'arcinoto episodio del lupo di Gubbio, ha preferito immaginare (probabilmente non a torto), l'incontro con un noto bandito, piuttosto che con un animale, che il Santo riuscì ad ammansire riconoscendolo come persona e aiutandolo a reinserirsi nella comunità.

C'è da immaginare che non tutti siano stati entusiasti. Con la nuova enciclica Laudato sii, papa Francesco ha operato qualche cosa di simile, mettendo al centro dell'attenzione e della nostra riflessione la necessità e l'urgenza di riconoscere la Terra come nostra sorella, della quale dobbiamo prenderci cura, se non vogliamo che si rivolti contro noi stessi. I mali di cui soffre la Terra sono noti, però sono molti, specie tra i potenti, ma non solo, che fingono non sia vero e che preferiscono continuare a immaginare la natura come matrigna dalla quale difendersi e sulla quale infierire. Papa Francesco invita a riconoscere che tutte le cose hanno un'origine comune e ad accostarle la natura e l'ambiente con stupore e meraviglia, imparando a parlare il linguaggio della fraternità e della bellezza nella nostra relazione con il mondo, perché i nostri atteggiamenti non siano quelli del dominatore, del consumatore, dello sfruttatore. Atteggiamenti, lo sappiamo bene, che non sono di quanti lucrano sullo sfruttamento senza alcun limite delle risorse del pianeta, incuranti degli effetti nefasti e tragici che ne conseguono e che il Papa chiama per nome. Inevitabili allora anche reazioni scomposte, come quella Jeb Bush, probabile candidato alla presidenza degli Stati Uniti del prossimo anno. Si è sentito in dovere di affermare che l'agenda politica sull'ambiente non può essere dettata dalla Chiesa.

Ma c'è anche chi l'ha accolta con gioia. Molti cattolici, comunità cristiane e di altre fedi, assieme ad ambientalisti e persona di buona volontà hanno indetto una marcia il prossimo 28 giugno, alle ore 9,00 a Piazza Farnese, per celebrare l'enciclica papale e chiedere un accordo solenne e non di facciata alla Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici di dicembre. Noi, da che parte vogliamo schierarci?

PIERGIORGIO BORTOLOTTIResponsabile Commissione Vita Cristiana
Acli trentineRiflessione  2 min

IL PREZZO DELLA SOLIDARIETÀ

Forse la "ripresa" si sta affacciando ma anche se l'occupazione cresce i giovani hanno difficoltà a trovare lavoro. Evidentemente qualcosa non funziona. Sarà colpa del governo? Saranno le scelte dei signori dell'economia? Forse, ma certamente incide anche l'atteggiamento dei singoli. Conosco moltissimi pensionati che continuano a lavorare. Hanno scelto di farlo perchè la legge lo consente. Alcuni ex dipendenti pubblici esercitano la libera professione, altri, che invece lavoravano nel privato, continuano presso la stessa ditta (anche nella scuola è possibile fare questa scelta per due anni dopo il pensionamento). Nel frattempo i giovani vanno all'estero o se ne stanno a casa mantenuti da genitori di una generazione che "non molla". Che fine ha fatto l'idea che una società si regge sulla solidarietà tra i suoi membri e in particolare sulla solidarietà intergenerazionale? Temo si tratti di un'idea superata; ne parlano ancora il Papa e pochi altri, ma nella coscienza comune la solidarietà non fa breccia sia che si tratti di accogliere i profughi, sia che si tratti di mollare un qualunque piccolo privilegio, fosse pure quello di continuare a lavorare anche in pensione e magari anche sottopagati o gratis pur di non ammettere che si è entrati in una nuova fase della vita. Potrei aggiungere che tutto questo va in particolare a scapito delle giovani donne poichè coloro che piu` si avvinghiano al proprio posto di lavoro sono i manager e coloro che hanno responsabilità dirigenziali; costoro sono a tutt'oggi maschi per la stragrande maggioranza e le donne, che avrebbero doti ed età per progredire nel mondo del lavoro, si trovano a sbattere contro questo ennesimo "soffitto di cristallo" che vede la società guidata da maschi anziani spesso legati a cordate di potere. In una realtà di questo tipo non solo i/e giovani non potranno coltivare speranze ma l'idea stessa di società pare destinata a crollare lasciando spazio a un'accozzaglia di individui che sanno percepirsi solo come soggetti in concorrenza tra loro. Il compito dei membri delle Acli in questo clima culturale è fondamentale: si tratta di dare testimonianza diretta della possibilità di tornare ad essere persone che sentono la responsabilità della collaborazione e la bellezza delle relazioni di giustizia.

PAOLA MORINI

direttivo Coordinamento Donne



LAUDATO SI; LA SVOLTA DI FRANCESCO

In un'intervista rilasciata ieri (28.06.2015) a Repubblica Naomi Klein, autrice di libri famosi ed importanti come "No Logo", "Shock Economy" e una "Rivoluzione ci salverà" e autorevole pensatrice dei movimenti ambientalisti e terzomondisti, nonché radicale contestatrice del liberismo, manifesta così il suo interesse per l'Enciclica di Francesco:

"È una vera svolta, una rottura storica, con delle applicazioni importanti: sia politiche che economiche. Papa Francesco fa una lettura radicale dell'emergenza ambientale, nel senso letterale di questa parola: va alle radici della crisi.

Ha deciso di chiamare per nome il motore scatenante: il modello economico, un capitalismo fondato sul profitto di breve termine. È un'enciclica da studiare e da digerire bene... La tentazione è quella di riassumere le dieci cose che il Papa dice sull'ambiente. No, il Papa abbraccia la complessità e i suoi messaggi sono complessi". Come qualche interprete ha già fatto presente, l'enciclica rappresenta il compimento di un itinerario che Francesco aveva già iniziato al momento del suo insediamento come l'affermazione che custodire la creazione rappresentava "un servizio che il vescovo di Roma è chiamato a compiere". Un interesse personale,

molte volte espresso in stretta connessione con l'affermazione della priorità dei poveri, ma reso urgente da alcuni appuntamenti ormai imminenti: a luglio la conferenza sul finanziamento allo sviluppo (Adis Abeba, Etiopia), a settembre l'Assemblea ONU per lo sviluppo sostenibile (New York) e a dicembre la conferenza sui cambiamenti climatici (Parigi). È rimasta celebre la battuta di Francesco, pronunciata nel viaggio di ritorno dalle Filippine il 15 gennaio 2015: "Dio perdona sempre, noi qualche volta, la natura mai."

Ad un primo incompleto sguardo, il testo di "Laudato si" si presenta sorprendente e tradizionale insieme. Sorprendente perché:

- I 6 capitoli e i 246 numeri dell'enciclica aprono alla richiesta di una "conversione" che va ben oltre i confini del cristianesimo

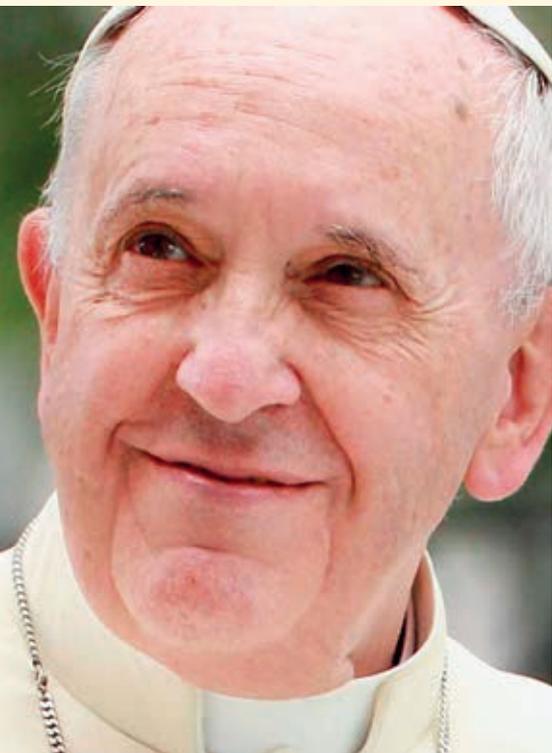


e dell'Occidente. Il respiro è davvero universale, cosmico si potrebbe dire. Spiega Francesco: "la sfida urgente di proteggere la nostra casa comune comprende la preoccupazione di unire tutta la famiglia umana nella ricerca di uno sviluppo sostenibile e



MARCELLO FARINA
Filosofo e saggista





...Papa Francesco fa una lettura radicale dell'emergenza ambientale, nel senso letterale di questa parola: va alle radici della crisi...

integrale, poiché sappiamo che le cose possono cambiare (n. 13)...”abbiamo bisogno di un confronto che ci unisca tutti, perché la sfida ambientale che viviamo, e le sue radici umane, ci riguardano e ci toccano tutti” (n.14)

- Si tratta perciò di un documento volutamente “corale”, costruito con il contributo effettivo di molte voci, citate, assimilate, fatte proprie, non per rendere più denso il proprio pensiero, ma per comunicare un comune sentire a partire dai punti geografici più lontani. (Sono più di venti le citazioni di testi delle conferenze episcopali nel mondo): una condivisa preoccupazione, una condivisibile responsabilità.
- Il tutto è percorso dal senso di un’urgenza storica ossessionata, che di solito non appartiene ai documenti ecclesiastici, fatti, si potrebbe dire, per l’eternità. “Il tempo è più importante dello spazio” ripete anche qui Francesco, che recupero uno dei più bei passaggi della “Evangelii Gaudium”,

l’enciclica precedente.

- Francesco non trasalascia di interpretare il dibattito culturale e politico in atto, conscio di accettare la relatività che porta con sé ogni presa di posizione, senza rinunciare ad esprimere chiaramente il bisogno di scelte anche impopolari e, finora minoritarie (ad es. l’attenzione per la decrescita!). C’è un grande respiro culturale, mai retorico o banale nei vari passaggi del testo.
- Non manca un approccio di tipo spirituale poetico e mistico (S. Giovanni della Croce, S. Bonaventura, Theillard de Chardin, Romano Guardini), che pur riconfermando l’antropocentrismo cristiano, lo colloca in rapporti di fraternità universale fra uomini e creature, ben espressi dal Cantico delle Creature, citato per esteso. Sorprendente, perciò, ma anche tradizionale, nel senso che il testo di Laudato si recupera elementi già presenti nei documenti e nella sensibilità del cristianesimo.
- ad esempio il riferimento ai papi precedenti, da Giovanni XXIII in poi, i cui contributi, scrive Francesco “raccolgono la riflessione di innumerevoli scienziati, filosofi, teologi e organizzazioni sociali che hanno arricchito il pensiero della Chiesa su tali questioni” (n.7). Da loro egli prende l’avvio per impostare lo sviluppo del tema circa l’ecologia umana.
- Egli stesso, poi, colloca la sua straordinaria riflessione all’interno di quel capitolo dell’attività del Papato che passa sotto il nome di Dottrina Sociale della Chiesa, con la

sua storia ormai centenaria a partire dalla *Rerum Novarum* del 1891. Francesco la riassume e la porta a figura compiuta. In realtà anche questi elementi della tradizione vengono “trasfigurati”, per così dire, da un impeto e da una forza che nascono direttamente da una partecipazione affettiva ed etica nei confronti della storia umana che stiamo vivendo, che rende l’Enciclica “nuova”, “chiara”, “libera” di quella libertà che non teme poteri, posizioni precostituite, privilegi inveterati e che sa guardare alla vita con rispetto, commozione e viva empatia.

“Questo riguarderà in particolare alcuni argomenti portanti che attraversano tutta l’enciclica.

Ad es.

- l’intima relazione tra i poveri e la fragilità del pianeta;
- la convinzione che tutto nel mondo è intimamente connesso;
- la critica al nuovo paradigma e alle forme di potere che derivano dalla tecnologia;
- l’invito a cercare altri modi di intendere l’economia e il progresso;
- il valore proprio di ogni creatura;
- il senso umano dell’ecologia;
- la necessità di dibattiti sinceri e onesti;
- la grave responsabilità della politica internazionale e locale;
- la cultura dello scarto e la proposta di un nuovo stile di vita.

Questi temi non vengono mai chiusi o abbandonati, ma anzi costantemente ripresi ed arricchiti”

“camminiamo cantando”, invita a fare Francesco!



Continua

La legge delle Acli contro i privilegi

🕒 5,5 min

PER UNA POLITICA PIÙ SOBRIA E PIÙ VICINA AL CITTADINO



NELLA FOTO, PALAZZO DELLA PROVINCIA, ATTUALE SEDE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE.

...la prossima edizione di Estate insieme, in calendario il 2 agosto a Predazzo, inizieremo la raccolta di firme da parte dei nostri associati e militanti...

Le Acli, lo abbiamo ribadito più volte, non sono per "l'antipolitica". Anzi! Quello che vogliamo è che si creda sempre di più nella buona gestione dei beni comuni e nella partecipazione. Per questo facciamo formazione e per questo puntiamo ad inserire nei partiti e nelle istituzioni nuova linfa proveniente dall'associazionismo. Siamo però contrari ai privilegi e per questo abbiamo proposto una nuova legge di iniziativa popolare affinché il consiglio regionale approvi una nuova normativa sul "trattamento economico e previdenziale dei

consiglieri regionali e provinciali". Il primo banco di prova sarà la prossima edizione di Estate insieme, in calendario il 2 agosto a Predazzo, dove inizieremo la raccolta di firme da parte dei nostri associati e militanti. Fino alla fine dell'anno saremo così impegnati nella raccolta di firme presso i Comuni e nei tavoli promossi dai Circoli e dalle Zone con l'obiettivo di raccogliere il maggior numero possibile di adesioni da parte dei cittadini. La questione della retribuzione dei consiglieri regionali e dei vitalizi ha già portato all'approvazione, nel 2014,

di due nuovi testi di legge migliorativi rispetto alla situazione precedente. Nonostante questo le Acli hanno raccolto il malcontento che serpeggiava nella loro base ed hanno elaborato una proposta ulteriormente restrittiva sia dei compensi, sia della questione previdenziale a vantaggio di una visione più sobria del ruolo istituzionale.

TAGLIARE I COSTI DELLA POLITICA PER RILANCIARE LA DEMOCRAZIA

La prima questione affrontata è quella relativa alla "paga" dei politici. Il disegno di legge delle Acli stabilisce un compenso lordo di 7.500 euro contro i 9.800 della legge attuale. La retribuzione netta si assesterebbe in questo modo sui 5.000 ▶▶▶



**UN BEL SORRISO
SENZA ANDARE
ALL'ESTERO**

**Protesi senza palato
fissate con il sistema
Clic-Clac**

Dentisti Riuniti

ROVERETO
0464-424874

CLES
0463-422932

TRENTO
0461-994426

INFO@DENTISTIRIUNITI.IT - WWW.DENTISTIRIUNITI.IT

►►► euro. Anche i rimborsi spese per l'esercizio del mandato verrebbero ridotti, passando dagli attuali 1.450 mensili netti ai 500 netti.

Un altro obiettivo del Disegno di legge è quello di abolire le pensioni e ogni trattamento previdenziale dei consiglieri.

In questo modo la Regione non si farà più carico di garantire ai consiglieri una previdenza con contribuzione in parte a carico del consigliere stesso e in gran parte con quote a carico del bilancio del consiglio.

Significa che chi è eletto consigliere, dalla Regione riceverà solo i compensi per il suo mandato e nulla più. I consiglieri lavoratori dipendenti riceveranno il trattamento pensionistico loro spettante in base al regime previdenziale del loro ente di appartenenza; i lavoratori autonomi avranno la possibilità di proseguire nella loro attività, di proseguire anch'essi nel loro regime previdenziale, o di costruirsi un nuovo utilizzando i compensi loro spettanti per il mandato politico. Questa è la novità più rilevante dell'iniziativa rispetto alla situazione attuale, e ci allinea a quella già approvata in alcune altre regioni (e in altri stati europei).

PENSIONI AI POLITICI: RICONOSCERE QUANTO EFFETTIVAMENTE VERSATO

Le Acli propongono infine un ulteriore taglio delle pensioni dei consiglieri delle passate legislature che già beneficiano di vitalizi o che comunque hanno versato a tutt'oggi contributi previdenziali in base alle vigenti norme.

Abolire le pensioni per il futuro non significa infatti togliere i cosiddetti

...chiediamo a tutte le acliste e a tutti gli aclisti di farsi carico, in base alle reciproche possibilità, dell'impegno necessario alla divulgazione e organizzazione della campagna di raccolta firme...

diritti quesiti a coloro che - in base alle leggi regionali del passato o comunque oggi ancora in vigore - ricevono già una pensione o sono già inseriti in un percorso previdenziale. I diritti quesiti, però, devono essere interpretati alla luce di quanto gli ex consiglieri hanno effettivamente versato per costruirsi una pensione, e comunque senza mettere nessuno sulla strada: in altri termini, la tutela vale per i diritti, non per le regalie (acquisite). Agli ex consiglieri non si può azzerare la pensione, perché essi hanno versato delle somme per costruirselo; ma il trattamento che essi ricevono, oggi, non è assolutamente basato su ciò che hanno versato in passato. Quel che essi percepiscono in più, rispetto a ciò che avevano versato, non può essere affatto ritenuto un diritto: di qui la legittimità e la giustizia sostanziale di un'ulteriore riduzione, in un momento in cui sacrifici ben più consistenti sono richiesti agli altri lavoratori e pensionati. Questo disegno di legge, quindi, detta una regola che, da un lato garantisce ai consiglieri della corrente legislatura di mantenere il regime previdenziale complementare da loro alimentato con contributi previdenziali obbligatori (salvo escludere, con l'entrata in vigore della nuova legge, contribuzioni previdenziali nuove); dall'altro mantiene il regime previdenziale dei consiglieri delle precedenti legislature, ma ne

limita l'importo dell'assegno ad un massimo di 3.300 euro mensili lorde, con l'individuazione di meccanismi di ulteriore riduzione in caso di concorrenza con vitalizi o assegni percepiti da altri enti.

Se verranno realizzate tutte le misure contenute nella nostra proposta sarà assicurato alle casse pubbliche un risparmio di oltre 5 milioni di euro l'anno.

RIPRENDERE IL CAMMINO DELL'AUTONOMIA

Su questa iniziativa contro i privilegi e per una politica più vicina al cittadino le Acli ci mettono la faccia. È una scommessa sulla quale mettiamo in gioco la nostra credibilità e soprattutto la nostra capacità organizzativa. Ci sono sei mesi di tempo per raccogliere le 4.000 firme necessarie a livello regionale, ma il nostro obiettivo è quello di raccoglierne molte di più in modo tale da dare un segnale forte sia alla politica che all'opinione pubblica. Per questo chiediamo a tutte le acliste e a tutti gli aclisti di farsi carico, in base alle reciproche possibilità, dell'impegno necessario alla divulgazione e organizzazione della campagna di raccolta firme. Il nostro obiettivo è quello di coniugare la protesta con la proposta contribuendo a delineare un percorso futuro per la nostra Autonomia fatto certo di sobrietà, ma anche di partecipazione e responsabilità. ■ ■ ■

La Presidenza Provinciale ACLI, la Zona ACLI Valle di Fiemme e Fassa, i Circoli ACLI di Predazzo, Besenello, Fornace, Grumo - S. Michele, Lavis, Molina di Fiemme, Ravina, Valle di Cembra invitano soci e simpatizzanti a:



PROGRAMMA

- ore 9.30 Accoglienza partecipanti con drink di benvenuto e intrattenimento
- ore 11.00 Celebrazione S. Messa,
Saluto di Fausto Gardumi, Presidente Provinciale ACLI, e delle Autorità.
- ore 12.30 Pranzo in compagnia
- ore 13.45 La festa continua con musica, balli, gara di briscola, pesca di beneficenza ed intrattenimenti vari
Possibilità di una visita alle bellezze storico-artistiche di Predazzo.
- Ore 16.30 Anguriata in allegria per festeggiare i 25 anni di Estate Insieme
- ore 18.00 Chiusura della festa e rientro a casa.

Durante la festa verrà presentata la proposta di legge di iniziativa popolare sui vitalizi dei Consiglieri Regionali, con la possibilità di raccogliere le firme. Portate con voi un documento d'identità per sottoscrivere l'iniziativa!

SERVIZIO PULLMAN: Per raggiungere Predazzo è disponibile un servizio pullman con partenze da:

- | | | | |
|-------------------------|---|--------------------------|--------------------------------------|
| • Trento - Piazza Dante | ore 8.00 Davanti alla Regione | • Ravina | ore 8.00 Piazza Chiesa |
| • Trento - S. Giuseppe | ore 8.00 Chiesa S. Giuseppe | • Trento - S. Bartolomeo | ore 8.15 Davanti Chiesa S. Cuore |
| • Mezzolombardo | ore 8.00 Piazza Pio XII | • Sabbionara | ore 7.00 Piazza |
| • Mezzocorona | ore 8.15 Piazza fermata tram | • Mori | ore 7.15 Piazzale Kennedy |
| • Grumo | ore 8.25 Fermata autocorriere | • Rovereto | ore 7.30 Piazzale FS |
| • S. Michele a/A | ore 8.30 Fermata autocorriere | • Volano | ore 7.40 Fermata corriere su statale |
| • Lavis | ore 8.00 Fermata bus Gelateria Serafini | • Calliano | ore 7.50 Fermata corriere su statale |
| • Verla di Giove | ore 8.15 Fermata autocorriere | • Besenello | ore 8.00 Piazza della Chiesa |
| • Ceola | ore 8.25 Fermata autocorriere | • Canal San Bovo | ore 8.00 Fermata autocorriere |
| • Cembra | ore 8.45 Davanti Cantina Sociale | • Fiera di Primiero | ore 8.15 Stazione autocorriere |

Per esigenze organizzative, gli orari sopra indicati potrebbero subire lievi variazioni; qualora accadesse tutti i partecipanti saranno tempestivamente avvisati.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: Solo Pranzo: € 14,00 Pranzo + Servizio Pullmann: € 24,00

il menù del pranzo è tipico della tradizione trentina e comprende piatto tipico, verdura, dolce, frutta, acqua e vino e caffè.

Per partecipare al pranzo e per usufruire del servizio pullman **È OBBLIGATORIA LA PRENOTAZIONE** da effettuarsi presso i Circoli ACLI o presso la Segreteria Provinciale ACLI a Trento in Via Roma 57 - Tel. 0461/277277 entro lunedì 24 luglio 2015.

La festa si farà anche in caso di maltempo.

Caf Acli per l'Educazione

3 min

FAR CONOSCERE LA FISCALITÀ PER FORMARE I LAVORATORI DI DOMANI



NELLA FOTO, FABIO PIZZI
CON LE ALLIEVE PREMIATE.

Anche quest'anno, il 29 maggio 2015, si è concluso con una premiazione-festa nella nostra sede provinciale il progetto Caf Acli per l'educazione, giunto con crescente successo alla quinta edizione (40 classi e oltre 800 ragazzi coinvolti in 5 anni) e organizzato da Caf Acli in collaborazione con Casa Sociale e del Lavoro e con il Dipartimento della Conoscenza della Provincia Autonoma di Trento.

Docenti di questo percorso formativo sono stati Simone Fait Giacomini, responsabile della formazione di Acli Servizi Trentino e il sottoscritto, che negli anni ha avuto la fortuna di vederlo maturare e svilupparsi, diventando - grazie alla tenacia del direttore di Acli Servizi dott. Michele Mariotto che ha sempre creduto nella bontà dell'iniziativa e che ringrazio ancora una volta per il sostegno - una splendida realtà nel panorama della collaborazione tra mondo Acli, mondo del lavoro e mondo della scuola.

Le tematiche approfondite nel corso del progetto 2014 - 2015 sono state la riforma fiscale e lo sviluppo della comunicazione fiscale nel mondo

politico dai primi del 900 a oggi. Il progetto ha coinvolto tre Istituti superiori della provincia: la Rosa Bianca di Predazzo, il Marie Curie di Pergine Valsugana e il Fontana di Rovereto per un totale di circa 70 allievi. Fiore all'occhiello dell'iniziativa le borse di studio, offerte da Acli Servizi Trentino e legate all'elaborato richiesto ai ragazzi come prova finale del percorso; quest'anno abbiamo chiesto agli studenti di fingere di essere Ministri dell'economia e delle Finanze della Repubblica italiana per un giorno e di proporre una riforma fiscale che migliori l'attuale sistema di tassazione e redistribuzione della ricchezza. Molto buoni tutti gli elaborati presentati ma i migliori sono risultati essere quelli di Jessica Villani primo posto (Istituto La Rosa Bianca di Predazzo - borsa di studio di Euro 500,00), Drizi Fatjona secondo posto (Istituto Fratelli Fontana

di Rovereto - borsa di studio di Euro 300,00) e Serena Galli terzo posto (Istituto Fratelli Fontana di Rovereto - borsa di studio di Euro 200,00). Lo scopo principale di Caf Acli per l'Educazione - che speriamo possa essere ripetuto anche per il prossimo anno scolastico - è quello di offrire ai giovani studenti e futuri lavoratori strumenti e nozioni valide per affrontare l'entrata nel mondo del lavoro, trasferire adeguate conoscenze circa la fiscalità ed i diritti/doveri di cittadinanza e offrire informazioni sul mutualismo moderno ed il movimento aclista.

Nel dettaglio, il percorso formativo ha visto gli allievi coinvolti in una serie di moduli che prevedevano 15 ore di formazione suddivise in lezioni in aula e laboratori (oltre ad un stage formativo che si realizzerà nel corso del prossimo mese di luglio presso le sedi Caf Acli più vicine agli istituti coinvolti nel progetto). Nelle lezioni in aula e nei laboratori sono stati approfonditi i temi riguardanti le caratteristiche del sistema tributario italiano attraverso la presentazione e la conoscenza dell'Irpef e delle tipologie reddituali oggetto dell'imposta. Altri approfondimenti hanno poi riguardato i Modelli 730 e Unico.

Ora l'esperienza continuerà con gli stage che si svolgeranno in un "ambiente protetto", ovvero in centri Caf Acli dove i ragazzi verranno coinvolti nelle dinamiche relazionali e produttive di un ambiente di lavoro e nell'organizzazione delle fiscalità dell'azienda stessa. ■ ■ ■

FABIO PIZZI

Vicepresidente vicario delle Acli trentine
fabio.pizzi@aclitrentine.it



IL POVERO DELLA PORTA ACCANTO

Aumento delle persone italiane che si rivolgono ai CedAS e ai Punti di Ascolto Parrocchiali (a fronte di un numero stabile dell'utenza complessiva), incremento della precarietà abitativa (con un peggioramento delle condizioni alloggiative) e aumento di problematiche sociali, economiche e relazionali altrimenti latenti dovute alla vulnerabilità legata alla precarietà lavorativa. Sono alcuni fra i principali indicatori che emergono dai **dati 2014 dell'attività dei CedAS** (Centri di Ascolti e Solidarietà della Caritas diocesana di Trento) e dei **servizi di Fondazione Comunità Solidale**. Realtà attive grazie all'impegno di circa cinquanta dipendenti sull'intero territorio provinciale supportati da numerosi volontari.



I SERVIZI DELLA CARITAS DIOCESANA DI TRENTO

Guardando in dettaglio ai servizi Caritas, lo scorso anno presso i 9 Centri di Ascolto e 21 Punti di Ascolto Parrocchiali (questi ultimi prevalentemente dislocati a Trento e Rovereto) sono state **incontrate 3.373 persone**, dato sostanzialmente in linea con il 2013.

Analizzando il dato in dettaglio, vi è un calo degli stranieri ed un **aumento degli italiani**, con un **incremento** di questi ultimi del **12%** (pari a 116 persone in più, con un aumento soprattutto a Trento e a Rovereto). Complessivamente gli **italiani incontrati sono 1.127** e **gli stranieri sono 2.246**. L'incidenza degli italiani raggiunge il 33% sul totale dell'utenza. Fra le prerogative degli italiani incontrati, il 41% sono donne; il 19% ha oltre i 60 anni mentre prevale, in generale, la fascia 40-49 anni. Gli italiani che vivono in famiglia sono il 52% del totale, mentre coloro che vivono soli sono il 48%; circa il 50%

...aumento delle persone italiane che si rivolgono ai CedAS e ai Punti di Ascolto Parrocchiali...

degli italiani sono persone conosciute per la prima volta nel 2014.

Nel 2014 presso i CedAS le **richieste inoltrate sono quasi 21.500**, con un calo del 20% legato principalmente ad un ripensamento di alcuni Centri di Ascolto e Punti di Ascolto nella distribuzione degli alimenti. **L'aiuto alimentare si colloca sempre al primo posto**, ma con un forte calo rispetto al 2013 (-43%).

Ciò è dovuto al ridimensionamento di questo servizio (offerto peraltro da diverse altre realtà sul territorio) a favore della crescita di altri servizi come l'ascolto e l'accompagnamento (+15%) e i sussidi e finanziamenti economici (+57%), che consentono risposte strutturate e di progettualità

andando oltre il soddisfacimento dei bisogni primari e puntando invece a percorsi di fuoriuscita dal disagio. In tale ambito, la somma erogata nell'ambito dei **progetti Credito solidale e Fondo di solidarietà** ammonta a **301.747 euro**.

In base all'analisi dei dati 2014, Caritas e Fondazione Comunità Solidale riscontrano che il perdurare della crisi economica determina un aumento di vulnerabilità in cui la precarietà lavorativa fa emergere problematiche sociali, economiche e relazionali altrimenti latenti. Fra queste, i volontari dei servizi segnalano situazioni di fragilità familiare, dovute soprattutto all'aumento delle tensioni all'interno delle mura domestiche. ■ ■ ■

I VERI RESPONSABILI DELLA FAME

La speculazione finanziaria sul cibo e il land grabbing sono i veri responsabili della fame. La necessità di un impegno concreto della politica per contrastare questi fenomeni. A proporlo al governo italiano sono la campagna "Sulla fame non si specula", il Forum per la Finanza Sostenibile e la Rete Italiana per la Microfinanza.

Queste organizzazioni hanno promosso in Expo, presso la cascina Triulza, il seminario su "Cibo e finanza: dalla speculazione senza regole a una nuova architettura".

A conclusione dell'incontro, che ha visto confrontarsi operatori finanziari e rappresentanti della società civile italiana ed europea, è stato approvato un documento che **chiede al governo italiano d'inserire nella Carta di Milano il riferimento alla speculazione finanziaria sul cibo e di farsi promotore di scelte politiche chiare per tutelare il diritto al cibo dalla speculazione finanziaria senza regole, come richiesto dall'Unione Europea.**

"Occuparsi di questi temi significa affrontare i primi anelli della catena che scatena le grandi migrazioni. Privare i

contadini africani di cibo (rendendolo più caro con la speculazione) e di terra (con il land grabbing) porta ai grandi esodi. Se la politica non va al cuore dei problemi transnazionali dovrà affrontare in eterno gli ultimi anelli della catena che sono l'attraversamento del Sahara, del Mediterraneo e l'accoglienza nel sud Europa di masse di migranti" afferma Fabio Pipinato di Ipsia del Trentino.

"La nostra attenzione si concentra in particolare sui **titoli finanziari derivati legati all'andamento dei prezzi delle materie prime agricole**" afferma l'economista Riccardo Moro, fra i promotori della campagna Sulla fame non si specula, sostenuta da diverse sigle del terzo settore tra le quali "Ipsia del Trentino", la Provincia Autonoma di Trento e dal Comune di Milano. "Non si tratta ovviamente di demonizzare questi strumenti, che anzi svolgono una funzione importante per la tutela dei produttori agricoli e delle aziende alimentari. L'esperienza di questi ultimi anni ha mostrato però che il settore agroalimentare può in certe fasi subire le conseguenze

della presenza di attori finanziari che agiscono con il mero interesse di un ritorno economico a breve termine. Questo anche in contrasto con quanto richiederebbero le normali dinamiche della domanda e dell'offerta di un bene sensibile, con il rischio di creare bolle speculative particolarmente pericolose perché legate a materie prime su cui si fonda la sicurezza alimentare di una parte consistente delle popolazioni del pianeta".

Il documento propone interventi specifici, sia durante Expo, inserendo un riferimento al problema della speculazione finanziaria nella Carta di Milano, sia in fase di recepimento della Mifid II, la direttiva europea per la regolamentazione degli strumenti finanziari derivati, approvata da Parlamento e Commissione europea nel 2014 anche su input della Campagna "sulla fame non si specula". La direttiva, che l'Italia dovrà recepire entro luglio 2016, prevede al suo interno il principio che i mercati dei prodotti finanziari derivati sulle materie prime agricole vadano regolamentati con attenzione per evitare che la leva finanziaria accentui la volatilità dei mercati.

Le proposte contenute nel documento sono frutto del lavoro di ricerca e approfondimento del tema che abbiamo svolto in questi anni in collaborazione con altre campagne europee. "Ci auguriamo da Milano, dall'Expo e dal governo un segnale forte che tuteli il cibo dalla speculazione senza regole – altrimenti la Carta di Milano rischia di restare un bel documento, anche condivisibile, ma privo di impatto sulla realtà". ■ ■ ■



NELLA FOTO, MILANO EXPO 2015

FABIO PIPINATO
Presidente Ipsia del Trentino
Presidente CTA



DIRETTAMENTE IN FABBRICA IL PIÙ GRANDE ASSORTIMENTO AI PREZZI PIÙ BASSI



€ 596

Materasso MATRIMONIALE
Ergonomic memory H.22cm a 4 STRATI con
MEMORY SOIA bugnato e schiumati ad acqua
Lympa e Pur-o. 2 Soluzioni di Riposo.
Rivestimento Climatizzato con fascia 3D, antiacaro
e lavabile - Certificato OEKOTEX GARANTITO 5 anni

alzacuscino
indipendente

€ 359

regolazione
lombare

Rete MOTORIZZATA Ideal Support
con 2 MOTORI indipendenti alimentati a 24 Volt
Telaio in Legno di faggio colorato
Possibilità di Iva agevolata al 4% per gli aventi diritto
Garanzia 2 Anni



€ 549

Letto IMBOTTITO Beautiful Line
matrimoniale 160x190 in abete massiccio
Rivestimento con tessuti a scelta **PERSONALIZZABILI** e **SFODERABILI**
Disponibile anche con **CONTENITORE** (su richiesta)
Garanzia 2 Anni

IN OMAGGIO

un guanciale in memory
con un acquisto minimo di € 300



€ 585

Poltrona RELAX Ponza
con 2 MOTORI indipendenti
e **TELECOMANDO** multifunzione
Sistema Alzapersona su e giù
elettrico + Reclinazione
SCHIENA e **GAMBE**
Garanzia e Assistenza 2 Anni
Iva agevolata al 4% per gli aventi diritto

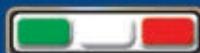
Presentando questo coupon avrai diritto ad
uno **SCONTO** di € **30**
*Non cumulabili tra loro. Acquisto minimo di € 30

10 %

ALLA DOMENICA EXTRA SCONTO DEL 10 %



CONSEGNA GRATUITA
RITIRO DELL'USATO
*finanziamenti a tasso zero



TUTTI I PRODOTTI DI QUESTA
OFFERTA SONO MADE IN ITALY



ROMANO D'EZZELINO (VI) Via Buonarroti, 16 - tel. 0424.511.372
(uscita superstrada Romano Cima Grappa), poi seguire le frecce evidenziate
e-mail: info@goldflex.it - **www.goldflexmaterassi.it**

ORARIO NEGOZIO:
DA MARTEDI A
DOMENICA
MATTINO:
9,00/12,30
POMERIGGIO:
15,30/19,30
CHIUSO IL LUNEDI'

MATERASSI

RETI A DOGHE

LETTI DESIGN

POLTRONE RELAX

L'altra Expo  3,5 min

ALIMENTAZIONE: VOGLIA DI ALTERNATIVE



NELLA FOTO, PIERANTONIA STERLINI
PRESIDENTE DI MANDACARÙ DI TRENTO.

La forza di Expo è nel suo titolo: “nutrire il pianeta”. Parole che non possono essere travisate in quanto il tema dell'alimentazione si pone non solo per l'uomo bensì, appunto, per tutto il pianeta. Questo punto di vista, che potremmo definire olistico o generale, pone al centro un concetto di futuro di tipo “planetario” in una logica di “durevolezza” dello sviluppo. Ne emerge una particolarissima riflessione che le associazioni mondiali del commercio equo e solidale hanno esposto all'interno della manifestazione World Fair Trade Week – Settimana Mondiale del Commercio Equo e Solidale – che si è svolta il mese scorso a Milano in occasione di Expo. In merito ai contenuti dell'evento abbiamo rivolto alcune domande a **Pierantonia Sterlini presidente di Mandacarù di Trento.**

Che cosa intendete per sovranità alimentare e quali sono le vostre proposte per superare la fame nel mondo?

La sovranità alimentare è il diritto di ogni popolo ad un cibo che risponda ai bisogni alimentari di ogni individuo. Questo diritto è messo in discussione dalla concorrenza delle multinazionali nei confronti dei piccoli produttori, dalle monoculture, dallo sfruttamento della manodopera locale per opera di intermediari, dall'imposizione di prezzi d'acquisto sottocosto, dall'accaparramento delle terre per scopi speculativi e dai cambiamenti climatici. È in questo contesto che opera il Commercio Equo e Solidale, un movimento globale che coinvolge oltre un milione di contadini e artigiani provenienti da più di 50 paesi di Africa, Asia e America Latina.

Il Commercio Equo e Solidale affronta queste problematiche complesse instaurando relazioni basate sulla cooperazione tra pari, favorendo uno sviluppo sostenibile per l'uomo e l'ambiente e promuovendo giustizia sociale e dignità.

La chiave per affrontare il tema dell'accesso al cibo e all'energia per tutti, come condizione per una vita dignitosa è racchiusa nell'essere consumatori consapevoli, riconoscendo le nostre grandi responsabilità di cittadini appartenenti a un sistema globale.

Come è possibile contrastare lo strapotere delle multinazionali del cibo?

La concorrenza delle multinazionali nei confronti dei piccoli produttori locali, lo sfruttamento della manodopera sono alcuni fattori che concorrono alla profonda crisi che tocca contadini e artigiani in ogni parte del mondo. È necessario ribadire il valore

...la chiave per affrontare il tema dell'accesso al cibo e all'energia per tutti è racchiusa nell'essere consumatori consapevoli...

fondante della sovranità alimentare come preconditione per “nutrire il pianeta”. Questo è possibile limitando le libertà di movimento del capitale transnazionale e ponendo limiti alle speculazioni finanziarie sulle derrate alimentari vigilando sulla manipolazione dei prezzi e l'accaparramento delle risorse. Diventa fondamentale l'introduzione a livello internazionale di clausole di responsabilità sociale d'impresa e regole di commercio internazionale basate sull'equità e la trasparenza. Un altro passo fondamentale da compiere riguarda la revisione delle normative internazionali in materia di brevetti, che consentono alle multinazionali di appropriarsi della biodiversità del mondo. Oggigiorno, oltre l'80% del mercato delle sementi è caratterizzato da prodotti soggetti a brevetto, la gran parte dei quali è venduto da una decina di imprese multinazionali. Questa situazione espropria i contadini del diritto di attingere al patrimonio naturale fonte primaria del proprio sostentamento. ■ ■ ■

FABIO PIPINATO
Presidente Ipsia del Trentino
Presidente CTA

Soggiorni mare estate 2015

ACCONTO € 150,00

EMILIA ROMAGNA

Cervia Hotel Riz ***

NOVITA
AFFRETTATEVI!

23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 635,00
30 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 610,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 600,00

Gatteo a Mare Hotel Spiaggia ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 6 anni
+ 2° bambino fino a 14 anni 50%

23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 680,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 630,00

Bellaria Hotel Semprini ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA
2 adulti + 1° bambino gratis fino a 7 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 40%

23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 685,00
30 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 630,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 605,00



Rivazzurra Hotel Mikaela *

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 50%

23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 410,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 360,00

Rivazzurra Hotel Veliero ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 20%

23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 540,00
30 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 530,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 510,00

Misano Adriatico Hotel Riviera ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 50%

23 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 560,00
30 AGOSTO	
10 giorni / 9 notti	€ 510,00
1 SETTEMBRE	
10 giorni / 9 notti	€ 510,00

Misano Adriatico

Hotel Club ***

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 565,00

Riccione

Hotel Adigrat **

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 11 anni
+ 2° bambino fino a 12 anni 50%

23 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 670,00

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 610,00

Cattolica

Hotel King ***

SPECIALE PIANO FAMIGLIA

2 adulti + 1° bambino gratis fino a 8 anni
+ 2° bambino fino a 14 anni 50%

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 550,00



MARCHE

Senigallia

Hotel Baltic ***

23 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 790,00

30 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 630,00

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 630,00

ABRUZZO

Silvi Marina

Hotel Miramare ***

NOVITÀ!

30 AGOSTO

10 giorni / 9 notti € 720,00

1 SETTEMBRE

10 giorni / 9 notti € 690,00

Iniziative Culturali, Mostre, Gite di un giorno 2015

15 AGOSTO
€ 55,00

Ferragosto all'Opera all'ARENA di Verona. "AIDA" DI GIUSEPPE VERDI

Autopullman, ingresso e posto in gradinata

23 AGOSTO
€ 120,00 adulti
€ 106,00 ragazzi fino
a 16 anni non compiuti

Trenino del Bernina e St. Moritz

Autopullman, passaggio in treno, pranzo in ristorante, visita guidata

30 AGOSTO
€ 73,00

Brescia e Lago d'Iseo

Autopullman, visita guidata, pranzo in ristorante/agriturismo

20 SETTEMBRE
€ 55,00

Expo Milano 2015. "NUTRIRE IL PIANETA, ENERGIA PER LA VITA"

Autopullman, ingresso alla Esposizione

27 SETTEMBRE
€ 68,00

Chioggia enogastronomica e patrimonio artistico

Autopullman, pranzo in ristorante

4 OTTOBRE
€ 55,00

Villa Manin di Passariano. MOSTRA "JOAN MIRÒ" LE OPERE E IL SUO STUDIO

Autopullman, ingresso e visita guidata alla mostra

AFFRETTATEVI! Prenotazioni entro e non oltre il 15 agosto

Alcuni dei nostri tour 2015

RICHIEDETE I PROGRAMMI DETTAGLIATI

AGOSTO

LONDRA E TOUR DELLA CORNOVAGLIA

8 AGOSTO

quota minimo 35 partecipanti **€ 1.445,00**
quota da 25 a 34 partecipanti **€ 1.595,00**

PARIGI A FERRAGOSTO

12 AGOSTO

da Trento **€ 560,00**
5 giorni / 4 notti

VIENNA A FERRAGOSTO

13 AGOSTO

da Trento **€ 375,00**
4 giorni / 3 notti

FERRAGOSTO A PRAGA

13 AGOSTO

da Trento **€ 350,00**
4 giorni / 3 notti

RUSSIA

SAN PIETROBURGO E MOSCA

14 AGOSTO

da Vr/Mi **€ 1.330,00**
8 giorni / 7 notti

NAVIGAZIONE NEL MAR BALTICO E I GIOIELLI DEL NORD EUROPA STOCCOLMA, HELSINKI, TALLIN, RIGA

20 AGOSTO

da Mi/Ve **€ 1.245,00**
7 giorni / 6 notti

ISOLE DEL LAGO DI COSTANZA E CASCATE DI SCIAFFUSA

29 AGOSTO

da Trento **€ 175,00**
2 giorni / 1 notte

SETTEMBRE

VIENNA E BRATISLAVA

16 SETTEMBRE

da Trento **€ 520,00**
5 giorni / 4 notti

GRECIA

TOUR CLASSICO E METEORE

19 SETTEMBRE

da Verona **€ 915,00**
8 giorni / 7 notti

Mosca



Firenze



A GRANDE RICHIESTA!

ALBANIA

GRAN TOUR

19 SETTEMBRE

€ 880,00

da Verona 8 giorni / 7 notti

PRENOTAZIONI ALMENO DUE MESI PRIMA
DELLA PARTENZA

PRAGA E CESKY KRUMLOV

23 SETTEMBRE

€ 485,00

da Trento 5 giorni / 4 notti

BELGIO, BRUXELLES, BRUGES E GAND

23 SETTEMBRE

€ 595,00

da Trento 5 giorni / 4 notti

ISOLA DI PONZA, OASI DI NINFA, SERMONETA

24 SETTEMBRE

€ 420,00

da Trento 4 giorni / 3 notti

CIVIDALE DEL FRIULI

UDINE E VILLA MANIN, I LUOGHI DEL TIEPOLO

26 SETTEMBRE

€ 215,00

da Trento 2 giorni / 1 notte

ROMA CLASSICA MUSEI VATICANI E UDIENZA DI PAPA FRANCESCO

29 SETTEMBRE

€ 365,00

da Trento 3 giorni / 2 notti

OCTOBRE

MADRID E ANDALUSIA

1 OTTOBRE

€ 970,00

da Milano 7 giorni / 6 notti

PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 AGOSTO

FIRENZE

BASILICA DI SAN LORENZO E PALAZZO PITTI

3 OTTOBRE

€ 200,00

da Trento 2 giorni / 1 notte

I grandi viaggi d'autunno 2015

PER I NOSTRI GRANDI VIAGGIATORI!

UZBEKISTAN SAMARCANDA, KIVA, BUKHARA. I GIOELLI DELL'ASIA CENTRALE - PATRIMONI UNESCO

19 SETTEMBRE € 1.570 min. 20 part.

✈ da Milano 8 giorni/6 notti in Hotel e 1^a in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 31 LUGLIO!

MADAGASCAR

TOUR CLASSICO CON IL PARCO ISALO

19 SETTEMBRE € 2.480 base 10 part.

✈ da Venezia 9 giorni/7 notti in Hotel e 1 in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 31 LUGLIO!

INDIA DEL NORD RAJASTHAN CON VARANASI, LA CITTÀ SACRA DEL GANGE

20 SETTEMBRE € 1.290 **quota speciale**

minimo 25 partecipanti

✈ da Milano 11 giorni/9 notti in Hotel e 1 in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 31 LUGLIO!

SEYCHELLES

SOGGIORNO CON ESCURSIONI
BIODIVERSITÀ E TURISMO SOSTENIBILE

10 OTTOBRE € 2.130 base 10 part.

✈ da Milano 10 giorni/7 notti in Hotel e 2 in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 31 LUGLIO!



IRAN

TESORI DI PERSIA - ARCHEOLOGIA E STORIA

11 OTTOBRE € 1.630 min. 20 part.

✈ da Bologna 8 giorni/7 notti

PRENOTAZIONI ENTRO IL 4 AGOSTO!

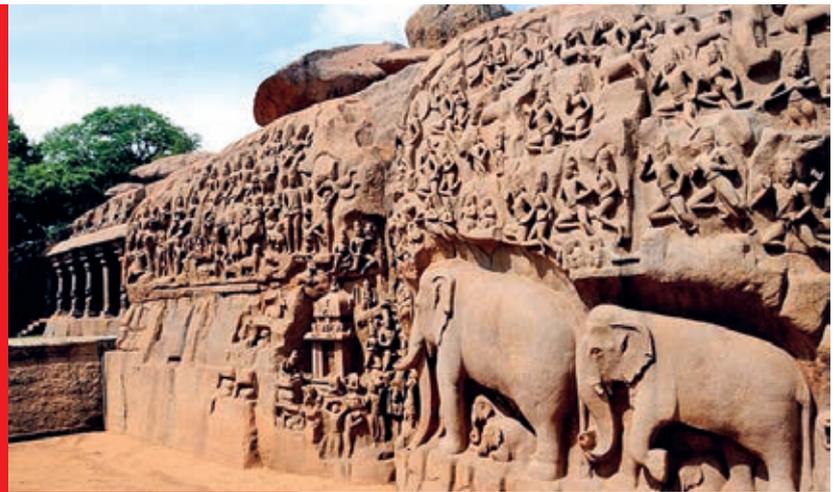
SUD AFRICA MERAVIGLIOSA

CITTÀ E PARCHI NAZIONALI

22 OTTOBRE € 3.080 min. 15 part.

✈ da Venezia 13 giorni/10 notti in Hotel e 2 in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 20 AGOSTO!



INDIA DEL SUD

TAMIL NADU E KERALA

4 NOVEMBRE € 1.680 min. 25 part.

✈ da Venezia 11 giorni/9 notti in Hotel e 1^a in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 4 AGOSTO!

ARGENTINA E CILE

PENISOLA VALDEZ, PATAGONIA, TORRES DEL PAINE, TERRA DEL FUOCO, BUENOS AIRES

5 NOVEMBRE € 3.660 base 15 part.

✈ da Venezia 13 giorni/10 notti in Hotel e 2 in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 30 LUGLIO!

POSTI LIMITATI

MESSICO E GUATEMALA

DAGLI AZTECHI AI MAYA

10 NOVEMBRE € 3.350 min. 20 part.

✈ da Milano 15 giorni/13 notti in hotel e 1^a in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 10 AGOSTO!

MYANMAR, DOLCE BIRMANIA!

IL PAESE DELLE 100.000 PAGODE

16 NOVEMBRE € 2.480 min. 20 part.

✈ da Milano 13 giorni/10 notti in Hotel + 2 in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 31 LUGLIO!

SRY LANKA

TOUR SUD E MARE

2 DICEMBRE € 1.810 **quota speciale**

minimo 20 partecipanti

✈ da Milano 11 giorni/9 notti in Hotel e 1 in aereo

PRENOTAZIONI ENTRO IL 30 SETTEMBRE!

Patronato Acli / Sportello Incontra Lavoro

3 min

L'INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA FAMIGLIA



Le Acli, per andare incontro alle sempre più numerose richieste di famiglie che necessitano di sostegno alle situazioni di disabilità e di assistenza a domicilio di anziani o bambini, hanno attivato una completa filiera di servizi legati al lavoro domestico e di cura.

Tra i nuovi servizi spicca lo Sportello Incontra Lavoro, che offre un servizio di consulenza e di intermediazione sul lavoro domestico, supportando la famiglia nella ricerca e selezione del lavoratore domestico (badanti, colf e babysitter).

Il servizio permette di avere al proprio domicilio del personale domestico selezionato che possa rispondere agli specifici bisogni, sia di cura che di orario. L'offerta copre le esigenze di cura continuative, ma anche di sostituzione ferie della badante assunta, sia in regime di convivenza che di non convivenza.

È inoltre possibile affidare

direttamente ad Acli Servizi l'assunzione del lavoratore domestico e tutta l'amministrazione relativa al rapporto di lavoro, con la redazione dei cedolini paga e le altre incombenze del caso (rilascio dichiarazione sostitutiva del modello CUD, comunicazioni e calcolo dei contributi).

Ma quanto può costare ad una famiglia un lavoratore a domicilio? I costi da considerare per un lavoratore in regime di non convivenza variano tra un minimo di 7,62 euro all'ora e circa 10,51 euro all'ora (comprensivi di paga, tredicesima, Trattamento di Fine Rapporto e contributi INPS). Per i lavoratori in regime di convivenza i costi partono dai 5,48 euro all'ora per arrivare ad un massimo di circa 10,77 euro all'ora (sempre comprensivi di tutto).

Questi costi sono indicativi e riflettono le medie di mercato: è necessario considerare la situazione effettiva

(mansione, ore lavorative e paga concordata con il lavoratore). Ad esempio il costo di un'assistente familiare che lavora 10 ore settimanali in regime di non convivenza, accudendo una persona non autosufficiente, costerà circa 380 euro al mese (comprensivi di tutto). Se invece c'è bisogno di un'assistenza continuativa e residenziale a 54 ore settimanali si dovranno mettere in conto circa 1.320 euro al mese tra paga, tredicesima, TFR e contributi. Questi sono solo due esempi, è possibile richiedere ad Acli Servizi una consulenza gratuita sulle specifiche esigenze.

Ricordiamo che ci sono anche dei vantaggi fiscali: chi assume un lavoratore domestico ha diritto a dedurre in dichiarazione dei redditi i contributi versati al lavoratore (per un massimo di 1.549,36 euro all'anno); e c'è anche la possibilità di detrarre parte del costo dello stipendio (con il limite annuale di 2.100 euro, in presenza di un certificato d'invalidità dell'assistito e di un reddito complessivo del datore di lavoro che non superi i 40.000 euro). ■ ■ ■

Come contattare lo Sportello Incontra

Lavoro: al numero 0461/277241 dal martedì al giovedì nei seguenti orari: 08.30 - 12.00 e 14.00 - 15.00.

All'indirizzo mail:
incontralavoro@aclitrentine.it.

PATRONATO ACLI

38122 Trento Via Roma, 57

Numero verde 800 74 00 44
e-mail patronato@aclitrentine.it
www.patronato.acli.it

Orario di apertura

Da lunedì a venerdì
8:00-12:00 / 15:00-17:00
Giovedì 8:00-14:00

...le Acli hanno attivato una completa filiera di servizi legati al lavoro domestico e di cura...

CAF Acli  3 min

BONUS BEBÈ: 80 EURO AL MESE PER 3 ANNI



MICHELE MARIOTTO
Direttore Caf Acli

In data 10 aprile 2015 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 le disposizioni per l'attivazione degli interventi previsti dalla Legge di stabilità 2015 a sostegno dei redditi delle famiglie (Bonus bebè).

Il Bonus bebè consiste in un assegno annuo di importo pari ad € 960,00 (€ 1.920,00 in caso di ISEE non superiore ad € 7.000,00), che viene corrisposto **per ogni figlio nato o adottato tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2017**. L'importo viene erogato mensilmente fino al terzo anno di vita del bambino (o fino al terzo anno dall'ingresso in famiglia in caso di figlio adottato).

REQUISITI

La domanda per ottenere l'assegno deve essere presentata dal genitore, anche affidatario, che sia in possesso dei seguenti requisiti (al momento della presentazione della domanda):

- cittadinanza italiana, oppure di uno Stato dell'Unione Europea oppure, in caso di cittadino di Stato extracomunitario, permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- residenza in Italia;
- convivenza con il figlio (coabitanti e

aventi dimora abituale nello stesso comune);

- ISEE del nucleo familiare di appartenenza del richiedente non superiore ad € 25.000,00.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda deve essere presentata, una sola volta, per ciascun figlio nato adottato o in affido preadottivo nel triennio 2015-2017. Benché la domanda sia unica per ciascun figlio, il richiedente è tenuto a presentare ogni anno la Dichiarazione Sostitutiva Unica.

La domanda per il riconoscimento dell'assegno può essere presentata all'Inps esclusivamente in via telematica mediante una delle seguenti modalità:

- WEB - Servizi telematici accessibili direttamente dal cittadino tramite PIN attraverso il portale dell'Inps;
- Contact center integrato (numero verde 803.164);
- Patronati.

TEMPISTICHE DI PRESENTAZIONE

La domanda deve essere presentata entro 90 giorni dalla nascita oppure dalla data di ingresso del minore nel nucleo familiare a seguito di adozione

o affidamento preadottivo. In tal caso l'assegno spetta a decorrere dal mese di nascita o di ingresso in famiglia del figlio.

In via transitoria, per le nascite/adozioni/affidamenti preadottivi avvenuti tra il 1° gennaio 2015 e il 27 aprile 2015 (data di entrata in vigore del DPCM) i termini di 90 giorni decorrono da tale data e, pertanto, la domanda va presentata entro il 27 luglio 2015. In caso di domanda presentata successivamente, l'assegno spetta a decorrere dalla data di presentazione della domanda. ■ ■ ■

Per saperne di più rivolgetevi al CAF ACLI tel. 199.199.730 www.acliservizi.it.

CAF ACLI - Acli Servizi Trentino srl

38122 Trento Galleria Tirrena 10
Tel 0461 274911 Fax 0461 274910

e-mail acliservizi@aclitrentino.it
www.acliservizi.it

Per informazioni ed appuntamenti

rivolgetevi al CAF Acli telefonando al Numero Unico 199 199 730

Orario di apertura

Da lunedì a giovedì
8:00-12:00 / 14:00-18:00
Venerdì 8:00-12:00 / 14:00-17:00

VIGO-PERA CATINACCIO

A CACCIA DI EMOZIONI



CENTRO ESCURSIONI CATINACCIO/ROSENGARTEN

Ciampedie, la porta d'ingresso al Gruppo del Catinaccio-Rosengarten, patrimonio naturale UNESCO, raggiungibile con la funivia da Vigo di Fassa o con le seggiovie da Pera di Fassa. 6 rifugi a pochi metri dagli impianti, passeggiate ed escursioni di ogni difficoltà, parco giochi, percorsi tematici.

Programma VIVI LA MONTAGNA 2015 dal 22/06 al 13/09

Escursioni accompagnate gratuite (impianti di risalita a pagamento). Partenza da Ciampedie.

- > Lunedì ore 10.00 e mercoledì ore 9.30: Nordic Walking
- > Martedì ore 10.00: Te coa de la Schieratola (nella tana dello scoiattolo)
- > Giovedì ore 9.30: Geologia e Leggende
- > Domenica ore 9.00: Sapori e Sapere

CENTRO ESCURSIONI MONZONI COSTABELLA

Moena, Passo San Pellegrino, Seggiovia Costabella

Un museo a cielo aperto

Le creste di Costabella e dei Monzoni durante la Prima Guerra Mondiale, furono teatro di battaglie d'alta quota fra l'esercito italiano e austriaco. Ci sono molte testimonianze della guerra ben conservate. Alcuni percorsi: Costabella-Passo delle Selle (facile). Alta Via Bepi Zac (via attrezzata). Alta Via Federspiel (via attrezzata), Costabella-Fuchiade (facile).

NOVITÀ ESTATE 2015

FLY-LINE

VOLA NEL BOSCO
DI RE LAURINO
con la nuova Fly-Line da
Ciampedie a Pian Pecei
Un percorso aereo nel bosco
per tutti, senza limiti di età, lungo
1.100 metri, sospeso in aria ed
ancorato agli alberi.



www.catinacciodolomiti.it

INFO IMPIANTI ED ESCURSIONI:
Catinaccio Impianti a Fune S.p.A.
Vigo di Fassa - Tel. 0462 763242
info@catinacciodolomiti.it

APERTURA IMPIANTI:
Funivia Vigo-Ciampedie
dal 13/06/15 al 04/10/15
Seggiovie da Pera di Fassa
dal 21/06/15 al 13/09/15

APERTURA SEGGIOVIA COSTABELLA
dal 21/06/15 al 13/09/15
Info: Catinaccio Impianti a Fune S.p.A.
Tel. 0462 573016 / 0462 763242

DOLOMITI
UNESCO WORLD
NATURAL HERITAGE

VAL DI
FASSA

TRENTINO

Pensplan Centrum

🕒 3 min

PENSIONI UOMINI E DONNE: UN GAP DA COLMARE

Le statistiche relative alle pensioni erogate dall'Inps evidenzia significativi squilibri a sfavore delle pensionate: nel 2014 l'assegno medio mensile ricevuto dalle donne si attesta sui 623 euro, agli uomini spettano invece in media 1.281 euro al pensionamento. In altre parole le donne al termine della vita lavorativa potranno contare su un importo mensile pari a circa la metà rispetto agli uomini.

La disparità tra uomo e donna sul lavoro in tema di stipendi e di carriera si ripercuote inevitabilmente sulle pensioni, accentuando in età avanzata le differenze accumulate nell'arco di un'intera vita lavorativa.

E non solo: i periodi di astensione dal lavoro per maternità o per la cura dei familiari non autosufficienti nonché la frequente necessità di ricorrere a forme di lavoro a tempo parziale determinano ancora per le donne una riduzione dei versamenti previdenziali e quindi dell'ammontare della pensione finale.

Infine, secondo gli esperti, in seguito alla riforma Fornero il gap pensionistico rischia di aumentare ed esporre le donne a rischio povertà durante la vecchiaia.

Risulta fondamentale allora per ogni donna riflettere sin da subito sulla propria situazione previdenziale e mettere da parte quanto prima dei risparmi per il proprio futuro attraverso l'adesione a un fondo pensione complementare.

Ma veniamo ai numeri: delle 75.000 donne pensionate in Trentino più di 19.000 hanno una pensione che va dai 500 ai 750 euro al mese, mentre gli uomini si concentrano



...secondo gli esperti il gap pensionistico rischia di aumentare ed esporre le donne a rischio povertà durante la vecchiaia...

prevalentemente nella fascia tra i 1.500 e i 1.750 euro. In generale la pensione media mensile di una donna in Trentino è pari a 623 euro, mentre quella media di un uomo 1.281 euro, cioè quasi il doppio.

È per questo che la commissione Lavoro della Camera ha avviato un'indagine con l'obiettivo di acquisire dati relativi ai differenziali presenti e futuri in materia di trattamenti previdenziali di uomini e donne, con riferimento anche ai lavoratori autonomi (liberi professionisti, titolari di partite IVA) e parasubordinati nonché ai coltivatori diretti.

Pensplan invita l'intera popolazione femminile a prendersi cura per tempo del proprio futuro nonché a prendere coscienza della propria posizione previdenziale e dell'importanza di mettere al sicuro la propria vecchiaia.

La nostra Regione prevede inoltre apposite misure a sostegno delle donne durante i periodi di maternità, di assistenza dei figli, di cura dei familiari non autosufficienti e sostiene i versamenti alla previdenza complementare in situazioni di momentanea difficoltà economica.

Informarsi e agire per tempo approfittando di una consulenza personalizzata e professionale presso uno degli oltre 110 sportelli informativi Pensplan Infopoint istituiti in Regione è la giusta soluzione. ■ ■ ■

PER INFORMAZIONI

38122 Trento Via Gazzoletti 2
Tel 0461 274800

39100 Bolzano Via della Mostra 11/13
Tel 0471 317600

e-mail info@pensplan.com



LA TESSERA SANITARIA E I SERVIZI ONLINE

Cambiare il medico di famiglia direttamente da casa e accedere, in sicurezza, alla propria cartella clinica con tablet e smartphone attraverso due strumenti da poco attivati: la Security Card e l'applicazione "OTP PAT". Sono queste le nuove funzionalità della piattaforma online di servizi sanitari TreC (Cartella Clinica del Cittadino), attivata ormai da quasi 40.000 trentini.

Recentemente si è svolto presso l'Azienda Sanitaria l'incontro voluto dalla Federazione Anziani e Pensionati per spiegare ai cittadini e ai Presidenti dei Circoli Acli le funzionalità e i servizi messi a disposizione dall'Azienda Sanitaria connessi alle nuove modalità d'uso della tessera sanitaria. Con un semplice computer e l'attivazione della tessera sanitaria (presso gli sportelli del Comune, della Provincia o dell'Azienda Sanitaria) è infatti possibile utilizzare la piattaforma TREC.

DI COSA SI TRATTA?

TreC è la piattaforma elettronica che consente, ai Cittadini residenti o domiciliati nella Provincia Autonoma di Trento che abbiano attivato la propria Tessera Sanitaria, di consultare non solo ed in ogni momento tutti i propri referti on-line senza alcun limite temporale, ma anche di tenere un diario della propria salute, di consultare le ricette farmaceutiche e/o specialistiche, di pagare on line - con carta di credito - una o più prestazioni sanitarie e di gestire, comodamente, anche la cartella dei propri congiunti.

VANTAGGI E RISPARMI

Nei primi undici mesi del 2014 oltre 300.000 cittadini trentini, con un preventivo e specifico consenso al trattamento privacy, hanno consumato oltre 3 milioni di ricette farmaceutiche digitali; la dematerializzazione della ricetta farmaceutica ha permesso a novembre 2014 a oltre l'82% degli assistiti trentini di recarsi in farmacia per ricevere i farmaci senza ricetta cartacea e con la sola tessera sanitaria. La completa digitalizzazione della ricetta farmaceutica fa del Trentino la prima realtà territoriale a livello italiano.

RECENTI INNOVAZIONI

Fino al mese di dicembre dello scorso anno, l'unico mezzo per la lettura della tessera sanitaria era il lettore, questo strumento veniva consegnato gratuitamente presso gli sportelli al momento dell'attivazione della tessera sanitaria, tale strumento si è dimostrato poco pratico ed ha creato non poche difficoltà nell'attivazione sul computer di casa.

Da gennaio 2015 l'Azienda Sanitaria ha proposto la Security Card quale importante semplificazione che permette di accedere alla propria cartella clinica senza l'utilizzando del lettore, ovvero attraverso la digitazione di alcuni codici, riportati su un foglio consegnata al momento dell'attivazione della tessera sanitaria o anche successivamente, da inserire nello spazio dedicato all'interno del sito dell'Azienda Sanitaria.

DATI DI UTILIZZO DEL SERVIZIO (FONTE SITO AZIENDA SANITARIA)

Trec:

Iscritti:49.783
Referti consultati:642.334
Ricette farmaceutiche:72.481
Ricette specialistiche:49.542
Pagamenti:1.001
Documenti pagati consultati:180.168
Cambio medico:110

La Federazione Anziani Pensionati intende proporre nel periodo autunnale corsi o serate specifiche dedicate all'uso della tessera sanitaria. Per maggiori informazioni potete contattarci al numero 0461.277244 in orario 8.30-12.30 dal lunedì al venerdì. ■ ■ ■

FAP ACLI TRENTO

38122 Trento Via Roma, 57 3° piano
Tel 0461 277240/277244
e-mail fap@aclitrentine.it

LA PEC (POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA) È VALIDA SOLO SE ESCLUSIVA

In una direttiva adottata dal Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il dicastero della Giustizia il 27 aprile scorso, si stabilisce che l'iscrizione al Registro delle imprese dell'indirizzo di posta elettronica certificata di un'impresa è legittimamente effettuata solo se detto indirizzo è nella «titolarità esclusiva» della medesima.

Quindi, lo stesso indirizzo Pec non può essere riferito a una pluralità di soggetti (individuali o societari, non importa) iscritti nel Registro delle imprese. Di conseguenza non è più possibile utilizzare una PEC di studio per le comunicazioni certificate dei propri utenti.

Il Ministero dello Sviluppo Economico stabilisce anzitutto che l'iscrizione al Registro delle imprese dell'indirizzo di posta elettronica certificata di un'impresa è legittimamente effettuata solo se detto indirizzo è nella «titolarità esclusiva» della medesima.

Quindi, lo stesso indirizzo Pec non può essere riferito a una pluralità di soggetti (che siano ditte individuali o società, non importa) iscritti nel Registro delle imprese.

Viene disposto che, prima di procedere all'iscrizione di un indirizzo

Pec, il Registro imprese verifica sia che l'indirizzo non risulti già assegnato ad altra impresa sia che non si tratti di un indirizzo «inattivo» (in tal caso il richiedente viene invitato a indicare un nuovo indirizzo «attivo» entro un congruo termine, pena il rigetto della domanda d'iscrizione).

Il soggetto che dunque non regolarizza non subisce una sanzione pecuniaria: l'impresa che non ha indirizzo (o che aveva un indirizzo poi cancellato) e che presenti al Registro imprese un'istanza di iscrizione, riceve un provvedimento di sospensione per "stimolare" l'integrazione dell'istanza con la comunicazione di un indirizzo di posta elettronica certificata proprio e corrispondente a una casella attiva. Se perdura questo stato di omessa comunicazione si giunge infine al rigetto dell'istanza, la quale «si intende non presentata», con conseguente applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria prescritta per l'omissione degli adempimenti pubblicitari; inoltre, si determina l'apertura del procedimento per l'iscrizione d'ufficio, ai sensi dell'articolo 2190 del codice civile.

Non è invece chiaro il comportamento da adottare nel caso di depositi

...l'iscrizione al Registro delle imprese dell'indirizzo PEC di un'impresa è legittimamente effettuato solo se è nella «titolarità esclusiva» della medesima...

già effettuati di PEC non univoche: si suppone che, per ora, il sistema camerale stia avviando delle iniziative volte ad evitare che il medesimo indirizzo PEC venga iscritto per più imprese individuali e che in un secondo momento vengano attivati dei controlli sui depositi già effettuati. Sarà nostra cura fornire tutta assistenza necessaria a tutti gli utenti che, dovendo regolarizzare la propria posizione, dovranno attivare una nuova PEC individuale e conseguentemente comunicare alla Camera di Commercio il nuovo indirizzo di posta elettronica certificata.



ACLI TERRA

Ufficio di Trento

38122 Trento Via Roma 57
presidente Flavio Sandri
Tel 0461 277277 Fax 0461 277291
e-mail acliterra@aclitrentine.it

Ufficio di Borgo Valsugana

38051 Borgo Valsugana Via Carducci 3
Ezio Dandrea
Tel 0461 757166 Fax 0461 79771
Cell 331 4204117 - 349 7554902
e-mail ezio.dandrea@aclitrentine.it

Alta Formazione Professionale

L'Alta Formazione Professionale è volta allo sviluppo di figure professionali dotate di elevata preparazione in ambiti specifici e di eccellenza, in grado di svolgere un'attività professionale con significative competenze tecnico-scientifiche e livelli elevati di responsabilità e autonomia da realizzarsi valorizzando la metodologia dell'alternanza tra l'ambito formativo e quello lavorativo.

TECNICO SUPERIORE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE

Il Tecnico Superiore per l'Edilizia Sostenibile opera negli interventi edilizi di **costruzione, ristrutturazione e manutenzione**. Riconosce e applica tecnologie, utilizza impiantistiche e materiali innovativi del 'Made in Italy' per garantire e migliorare la qualità, la sicurezza e la conservazione del patrimonio edilizio; è una figura tecnico/gestionale che segue le indagini del contesto sismico, orografico e ambientale del sito o del manufatto, documenta le condizioni delle strutture, la qualità degli impianti, le finiture. Agisce nelle varie fasi dell'intervento edilizio: **dall'aspetto architettonico alla redazione del progetto**, dall'espletamento delle procedure di concessione edilizia e di stesura dei capitolati tecnici d'appalto alla gestione dell'intero ciclo di vita del cantiere, anche per quanto attiene la rendicontazione tecnica, amministrativa, contabile; Nello specifico, la figura: ha responsabilità di **coordinamento delle attività di cantiere**, ruolo che svolge a diretto riporto di tecnici responsabili della progettazione e della direzione lavori; presidia l'integrazione delle diverse tecnologie, nello specifico quelle dell'edilizia sostenibile, e le attività di cantiere, in modo da ottimizzare il processo costruttivo in accordo con i vari profili di attenzione (efficienza, qualità, sicurezza, riduzione dell'impatto ambientale).

TECNICO SUPERIORE PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE

Il Tecnico Superiore per l'Energia e l'Ambiente è una figura tecnico/gestionale fortemente specializzata che agisce con elevato livello di autonomia, pianificando le attività di messa in esercizio e collaudo, definendo le procedure di gestione e manutenzione di:

- impianti di produzione e distribuzione di energia/calore di tipo tradizionale e soprattutto di impianti connessi ai nuovi sistemi per la produzione e la distribuzione di energia e di calore (teleriscaldamento), l'utilizzo di fonti rinnovabili (biomassa, energia eolica, solare, ecc.), il risparmio energetico;
- impianti connessi ai sistemi "intelligenti" per la gestione razionale delle risorse idriche, alle nuove soluzioni tecniche per le opere idrauliche di difesa, agli impianti, ai nuovi sistemi di gestione e controllo delle emissioni atmosferiche, alle tecniche per la bonifica dei suoli, alle nuove soluzioni tecniche per la gestione ecologica dei rifiuti solidi civili ed industriali, alle nuove tecnologie e metodiche per il monitoraggio della qualità ambientale.

Individua risorse strumentali e tecnologiche, cura la predisposizione e l'organizzazione di operazioni ed interventi, favorisce l'implementazione di procedure di miglioramento continuo, presidia il monitoraggio e la valutazione del risultato, coordina gruppi di lavoro e squadre d'intervento, realizza documentazione tecnica specifica, individua esigenze formative interne alla azienda.

DURATA E CARATTERISTICHE DEI PERCORSI

Si tratta di percorsi di 24 mesi, articolati in semestri e modulati sulle caratteristiche degli studenti; praticantato nel contesto lavorativo per almeno il 40% della durata del percorso formativo

Le metodologie sono basate sulla guida all'apprendimento, sul supporto tutoriale, su attività formative in aula e nei laboratori, su attività formativa a distanza, su attività di praticantato nel contesto lavorativo

Possono accedere ai percorsi di Alta Formazione Professionale gli interessati in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma di istruzione secondaria superiore coerente al percorso;
- diploma di istruzione secondaria superiore con esperienza professionale e/o formativa nel settore;
- diploma di istruzione secondaria superiore con propensione al settore;
- diploma provinciale di formazione professionale coerente al percorso.

Informazioni:

Centro di Formazione Professionale ENAIIP VILLAZZANO

Via Asiago, 14 - 38123 Trento

Tel. 0461 - 920386

altaformazionevillazzano.segreteria@enaip.tn.it

Enaip Villazzano  3 min

FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER RILANCIARE IL PORFIDO

Presso il nuovo padiglione edile del CFP ENAIP di Villazzano è stato firmato il Protocollo d'intesa con Trentino Sviluppo al fine di promuovere la valorizzazione del comparto porfido e pietra trentina.

Erano presenti il Presidente di Trentino Sviluppo, Flavio Tosi; il presidente di Enaip Trentino Gianluigi Bozza; la dirigente di Enaip Trentino Maria Cristina Bridi; alcuni maestri artigiani e gli insegnanti del CFP di Villazzano del settore edile.

L'iniziativa rientra nel progetto di costituzione dei Poli specialistici territoriali che vedono nel CFP Enaip di Villazzano l'attuatore di percorsi di qualifica triennale, percorsi di diploma



NELLA FOTO, PROTOCOLLO ENAIP TRENTINO SVILUPPO.

professionale di IV° anno e percorsi di Alta Formazione Professionale.

Il primo obiettivo della convenzione è quello di rendere innovativi i percorsi di formazione adeguandoli alle nuove tecnologie e alle nuove esigenze professionali legate ai prodotti del territorio.

In secondo luogo si punta alla

valorizzazione degli aspetti legati alla posa in opera del prodotto porfido e pietra con percorsi formativi mirati per cubettisti, piastrellisti e segantini, considerando nella definizione dei percorsi l'effettiva richiesta da parte del mercato, e quindi le ricadute sul comparto estrattivo trentino e sul territorio. ■ ■ ■

CFP Enaip Villazzano  3 min

CONSEGNATI I DIPLOMI DI ALTA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Con la cerimonia di consegna dei diplomi si è conclusa con successo la terza edizione del percorso di alta formazione riguardante i settori dell'edilizia sostenibile e dell'energia e dell'ambiente.

Gli allievi, 18 per corso, hanno

partecipato ad un itinerario formativo post diploma strutturato su 3.000 ore di formazione, 1.300 delle quali nella forma di praticantato presso aziende specializzate.

Da sottolineare che diversi di questi ragazzi sono già stati contattati da

imprese e quindi hanno già una buona possibilità di essere inseriti nelle forme innovative dell'edilizia, del risparmio energetico e delle energie alternative.

Il percorso viene realizzato presso il CFP Enaip di Villazzano. Mentre è in corso di svolgimento la quarta edizione già si parla dell'apertura delle iscrizioni, previste per il prossimo autunno, per la quinta edizione.

È stato anche sottoscritto un importante protocollo di collaborazione con l'Istituto Tecnico per l'alta formazione di Innsbruck che prevede la possibilità per i frequentanti i corsi di alta formazione di svolgere il praticantato presso aziende del Land Tirolo e viceversa, studenti provenienti da questa regione austriaca potranno partecipare a praticantati professionali presso aziende trentine. ■ ■ ■



NELLA FOTO, LA CONSEGNA DI UN DIPLOMA DA PARTE DEL DIRETTORE DEL CFP ENAIP VILLAZZANO DIEGO FREO E DA PARTE DI DANIELA CARLIN, DIRETTRICE DELL'UFFICIO PEDAGOGICO-DIDATTICO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

ALPINE WATER POWERED BY OXYGEN



Gusta la bevanda ipocalorica ideale per il tempo libero e lo sport:

- con acqua minerale naturale Adelholzener dalle alpi bavaresi, con o senza anidride carbonica e aggiunta di ossigeno
- ideale per il tempo libero e lo sport con il pratico tappo „Sportslock“
- naturale o gasata da bere in 11 gusti diversi

Enaip Villazzano  3 min

LA QUINTA VOLTA DI "GUIDA SICURA"

Gli allievi dei quarti anni di "Tecnico Riparatore di veicoli a motore" e "Tecnico per la conduzione e la manutenzione di impianti automatizzati" sono stati coinvolti nella quindi edizione di Guida sicura, il percorso formativo dedicato al corretto utilizzo delle quattro ruote. Grazie alla collaborazione e particolare sensibilità a questo tema della pilota trentina Gabriella Pedroni con il CFP ENAIP di Villazzano, il Corso Guida Sicura si è strutturato su una parte propedeutica di approfondimento delle leggi della fisica e parte teorica e



NELLA FOTO, GLI ALLIEVI SEGUONO CON ATTENZIONE LA LEZIONE.

una secondo fase caratterizzata dalla pratica su piazzale attrezzato. Il progetto, coordinato dal professor Dario Pedrotti, ha contribuito a

comunicare il senso di responsabilità che deve caratterizzare ogni possessore di veicoli a motore nel rispetto delle persone e dell'ambiente. ■ ■ ■

AFP Enaip Cles  2 min

LE NOSTRE REALI "ASPIRAZIONI"



Perché non realizzare un banco aspirante per saldatura e molatura attraverso le tecniche della carpenteria metallica con la collaborazione di un'azienda del territorio? Sperimentiamo il lavoro del carpentiere anche a scuola! Questa l'idea nata nella 2^a meccanici del CFP Enaip di Cles che ha preso corpo nel progetto "Tu sei...". Le

diverse fasi della progettazione hanno visto il sopralluogo di un tecnico Tama, azienda specializzata del settore, al CFP Enaip di Cles, la visita all'azienda degli allievi e l'osservazione a gruppi delle varie fasi di lavorazione dei particolari meccanici; infine, l'assemblaggio nel laboratorio scolastico dei due banchi da parte degli studenti sotto la guida



del tecnico dell'azienda. Il risultato ottenuto è stata la creazione di due banchi di aspirazione per la saldatura e la molatura che hanno arricchito il laboratorio di meccanica della scuola. I ragazzi hanno sperimentato così il taglio al laser delle lamiere, la piegatura con pressa piegatrice, la verniciatura con polveri e l'assemblaggio di particolari. Il 22 maggio scorso, al Castello del Buonconsiglio di Trento, la 2^a meccanici ha presentato con un power-point quanto sperimentato e prodotto nell'ambito del "Tu sei", progetto realizzato nell'ambito del protocollo Pat-Confindustria. ■ ■ ■

Il formaggio con la montagna nel cuore



GRUPPO FORMAGGI del Trentino
di Montagna prodotto nel Comprensorio del Grana Padano



soluzionegroup.com

Trentingrana DOP è un prodotto naturale, tipico delle montagne trentine, fatto con latte di mucche alimentate solo con foraggio e con mangimi NO OGM, sale e caglio.

Grazie al rigoroso controllo e alla tracciabilità di tutte le fasi produttive, **Trentingrana DOP** è un formaggio salubre e gustoso, la cui dolcezza è la peculiarità più riconosciuta.



TRENTINO

**TRENTINGRANA
DOP**

A EXPO MILANO 2015

**GRUPPO
FORMAGGI del TRENTINO**

Gruppo Formaggi del Trentino - Linea Trentingrana - Val di Non (Trento)
tel. 0463.46.92.56 - fax 0463.46.87.61 - info@formaggidel trentino.it - www.formaggidel trentino.it

Scuola di Comunità

LA RISCOPERTA DEL VOLONTARIATO

Pubblica amministrazione, volontariato, ambiente ed energia, spiritualità sono stati gli argomenti che hanno visto impegnata la Scuola di Comunità nel corso della primavera. Il corso per amministratori, promosso in occasione delle elezioni amministrative, ha visto la partecipazione di trenta giovani interessati ad approfondire i contenuti tecnici e culturali del "fare amministrazione".

Molto apprezzato anche il corso dedicato al volontariato che ha visto la partecipazione di circa 25 persone disponibili, fra l'altro, ad entrare nel movimento per dedicarsi agli altri secondo le singole competenze. Nelle settimane estive sono stati previsti dei colloqui per collocare presso i nostri servizi ed eventualmente presso qualche circolo questi nuovi amici. Oltre ad un incontro sul futuro



NELLA FOTO, I PARTECIPANTI AL SEMINARIO DI GRUMES.

dell'energia, il percorso primaverile della Scuola ha previsto anche un seminario di coaching spirituale che si è svolto ai primi di giugno a Grumes. Alla presenza di Natale Brescianini e Benedetta Zorzi, due giovani religiosi con esperienza monastica, è stata approfondita la regola benedettina analizzandone il valore per la vita

quotidiana di ognuno ed ognuna di noi e per l'intera società. Sono emerse considerazioni e prospettive inedite per i partecipanti i quali hanno avuto l'occasione, per molti versi unica, di tradurre gli insegnamenti monastici nelle scelte e nei comportamenti che condizionano le nostre esistenze. ■■■

San Giuseppe e San Pio X

NOVITÀ IMPORTANTI PER DON RODOLFO PIZZOLLI, NOSTRO ACCOMPAGNATORE SPIRITUALE



Nell'ambito dei cambiamenti operati dalla Curia e riferiti al Ministero al clero, don Rodolfo assumerà in queste settimane la responsabilità delle parrocchie San Giuseppe e San Pio X di Trento.

Don Rodolfo lascia dopo anni di proficuo impegno la "sua" valle dei Laghi per approdare a nuovi e stimolanti impegni. A Don Rodolfo la nostra vicinanza ed il nostro augurio di buon lavoro. ■■■

Circolo di Vezzano

GUARDARE LONTANO



Circolo di Besenello

CASTEL BESENO A 360 QUADRI

NELLA FOTO, LA PREMIAZIONE A CASTEL BESENO.

Grande successo per la terza edizione di "Castel Beseno a 360 quadri" promossa dal Circolo Acli. Pittori ed artisti hanno realizzato dal vivo scorci del castello e messo poi in mostra le loro opere dando vita ad un'originale esposizione che ha visto il celebre castello come protagonista. Il concorso indetto dalle Acli ha



previsto che i pittori realizzassero le loro opere sabato 13 giugno tra le 10 e le 18.

Loro compito è stato quello di scegliere uno scorcio dell'interno del castello, e raffigurarlo.

La manifestazione è stata molto apprezzata così come la mostra, ricca di contributi artisticamente innovativi ed in tema con l'indirizzo degli organizzatori.

Ipsia

FABIO PIPINATO IN RAI

La trasmissione "A sua Immagine" di RAI 1 ha chiesto al presidente di Ipsia del Trentino (istituto pace Sviluppo Innovazione de le Acli) e CTA (Centro Turistico Acli) Fabio Pipinato di accompagnare, dagli studi di Saxa Rubra, la visita di Papa Francesco a Sarajevo. Pipinato ha partecipato alla trasmissione condotta da Lorena Bianchetti in qualità di esperto di cooperazione internazionale. Ha commentato la visita del Papa assieme a Stefania Falasca, Vaticanista di Avvenire. La trasmissione è on line. ■■■



La sera di giovedì 21 maggio a Vezzano i soci del Circolo ACLI assieme a quelli del Gruppo missionario decanale si sono ritrovati per il 6° incontro che si ripete annualmente con IPSIA per riflettere e conoscere meglio i Paesi del mondo e la cultura dei popoli.

Sono stati presi in esame, in particolare anche con gli interventi e la presenza di immigrati, gli Stati delle persone che arrivano da noi, quali immigrati o profughi, seguendo un percorso denominato: Geografia dal volto umano.

Il tema della serata introdotto in modo molto apprezzato da Fabio Pipinato era "Libano - Paese martoriato".

Sono state presentate in modo egregio, con l'ausilio di immagini-video, la difficile gestione dei campi, con oltre un milione e mezzo di profughi, le rigide regole di vita che sono necessarie per salvaguardare la sopravvivenza oltre alla convivenza pacifica. La solidarietà dalle ACLI in Libano è arrivata tramite gli aiuti che IPSIA ha inviato con pacchi viveri e generi di necessità.

Sono state illustrate in breve pure le altre iniziative promosse da IPSIA: la scuola realizzata in Mali, la collaborazione alla riforestazione in Kenya, la geniale "Stufa che cova le uova", ecc. ...

Con particolare risalto è stata caldeggiata l'adesione alla proposta

di ACLI Trentine: "Cancelliamo la povertà", con l'invito a contribuire e sostenere l'iniziativa della raccolta di fondi tramite la sottoscrizione del 5 x mille.

La serata si è sviluppata poi in un crescendo di relazioni amicali, fra le fragranze dei cibi, con gli aromi dal melograno alla thaina e con i profumi della menta e del timo, per poi concludersi con un digestivo caffè alla turca.

La gioia di cenare assieme con il pensiero che va più lontano, può essere la sintesi della serata che ha riscosso una buona partecipazione. ■■■

Legge & diritti  1,5 min

LA NUDA PROPRIETÀ ED IL DIRITTO DI USUFRUTTO



In questo numero parliamo della nuda proprietà di un immobile. Il proprietario di una immobile ha diritto di godere e disporre della cosa in modo pieno ed esclusivo, entro i limiti e con l'osservanza degli obblighi stabiliti dall'ordinamento giuridico.

Il diritto di proprietà può essere diviso in due diritti distinti:

- la **nuda proprietà**, cioè il diritto di "disporre" della cosa senza il diritto di "goderne";
- l'**usufrutto**, cioè il diritto di "godere" della cosa, per un tempo limitato e con il vincolo di non modificarne la destinazione economica.

Nella pratica può accadere ad esempio che il proprietario di una casa abbia bisogno denaro per i più svariati motivi, come ad esempio estinguere un debito, vivere più serenamente gli anni della pensione, aiutare i figli nella quotidianità. In questo caso può valutare la

possibilità di vendere l'immobile e riservarsi comunque il diritto di abitarlo e-o goderlo per tutta la vita. Dall'altra parte chi acquista la nuda proprietà di un immobile effettua un investimento che si rivaluta nel tempo, può a sua volta vendere ad altri la nuda proprietà dell'immobile ed allo scadere dell'usufrutto può cominciare a "godere" dell'immobile nella sua pienezza.

Naturalmente il valore della nuda proprietà dipende dalla durata dell'usufrutto presunta (fino alla morte dell'usufruttuario) oppure certa (di durata definita) e sarà tanto più alto quanto più breve sarà la durata dell'usufrutto.

La compravendita della nuda proprietà di un immobile richiede competenza sia nella valutazione del valore dell'immobile sia nella pattuizione delle condizioni dell'accordo per cui è consigliabile richiedere la consulenza di un avvocato di fiducia. ■ ■ ■

La rubrica tratta tematiche generali ed ha uno scopo divulgativo. Per casi specifici telefonare al servizio di consulenza legale (tel. 0461-277277) per prenotare un colloquio gratuito con l'avvocato.



CRISTIAN BOSIO
serviziogale.trento@gmail.com



Acli trentine

Periodico mensile di riflessione, attualità e informazione.

N° 7-8, luglio agosto 2015 - Anno 49°

Direzione e redazione

Trento, Via Roma, 57
Tel 0461 277277 Fax 0461 277278
www.aclitrentine.it
giornale@aclitrentine.it

Direttore editoriale

Fausto Gardumi

Direttore responsabile

Walter Nicoletti

Redazione

Cristian Bosio, Gianluigi Bozza, Maria Cristina Bridi, Marianna Calovi, Giorgio Cappelletti, Piergiorgio Cattani, Vittorio Cristelli, Arrigo Dalfovo, Marta Fontanari, Fausto Gardumi, Michele Mariotto, Luisa Masera, Loris Montagner, Walter Mosna, Lorenzo Nardelli, Walter Nicoletti, Luca Oliver, Gianni Palma, Fabio Pipinato, Fabio Pizzi, Don Rodolfo Pizzolli, Livio Trepin, Joseph Valer

Hanno collaborato

Piergiorgio Bortolotti, Cristian Bosio, Marcello Farina, Fulvio Gardumi, Paola Morini

Concept and layout

Palma & Associati

Fotografie

Archivio Acli trentine, archivi Palma & Associati, Piero Cavagna, Matteo Ianeselli, Walter Nicoletti, Vengino 2015

Stampa Tipografica

Litotipografia Editrice Alcione

Abbonamenti

Spedizione in abbonamento postale a tutti i soci delle Acli trentine

Autorizzazione del Tribunale di Trento n. 74
Registro stampa data 17 febbraio 1998 N° 06182

Il giornale è consultabile sul sito internet: www.aclitrentine.it

Stampato su carta ecologica senza legno





CANTINA ALDENO

DAL 1910



CANTINA ALDENO s.c.a.

VIA ROMA, 76 - 38060 | ALDENO (TN) | P.IVA: 00120130224

ORARIO ENOTECA: LUNEDÌ 15.00 - 19.00 | MARTEDÌ - SABATO 09.00 - 12.30 15.00 - 19.00

TEL. +39 0461 842511 | WWW.CANTINAALDENO.COM | ENOTECA@CANTINAALDENO.COM



con



nel Padiglione delle Biodiversità
a Expo Milano 2015

PROMOZIONE VALIDA
FINO AL 31/08/2015



PAGAMENTO
AUTOSTRADA



PAGAMENTO
PARCHEGGI



RISPARMIO



SOCCORSO
STRADALE
GRATUITO

**6 MESI
GRATIS!**

La comodità di Telepass e la tranquillità di Telepass Premium Extra partono dalla tua Banca. **E sono gratis!**

Scegli Telepass per arrivare prima, ovunque stai andando.
E con Telepass Premium Extra hai il soccorso stradale gratuito.

**Ritiralo subito allo sportello oppure richiedilo online
e hai Telepass Premium Extra gratis per 6 mesi!**

Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida per chi attiva il Telepass e/o il Premium Extra dal 01/06/2015 al 31/08/2015 presso le Filiali aderenti all'iniziativa. La promozione è valida solo per i nuovi contratti. Al termine dei 6 mesi di gratuità il canone mensile del Telepass sarà pari a 1.26€ più 1.78€ per chi attiva anche il Premium Extra. (prezzi IVA inclusa).



telepass.it 800-269.269



www.casserurali.it

le Banche della comunità